

## ATOM TM

### Ich Bin Meine Maschine

12" Raster-Noton  
Il tributo ai Kraftwerk di Uwe Schmidt, *Ich Bin Meine Maschine* contenuto sull'ultimo disco di AtomTM, l'imperdibile HD, viene pubblicato dalla solita Raster-Noton in un dodici pollici contenente la versione originale e ben tre remix: Alexander Ridha, alias Boys Noize, mette le ali con la sua techno al pop futuristico della versione originale; lo stesso Uwe ricopre con una tenebrosa colata di silicio ogni silenzio dell'album version; ancora più glaciale *Function* che trasforma la traccia in un anthem pronto per far esplodere il dancefloor. ESPLOSIVO.

**Roberto Mandolini**

## THE BELLICOSE MINDS

### The Buzz Or Howl Sessions

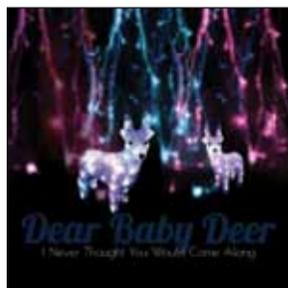
A389  
Sebbene il passatismo degli statunitensi The Bellicose Minds guardi ai modelli della new wave anni '80 non credo sia corretto parlare di dark revival, ma piuttosto di positive punk revival, dove l'anima gotica si sposa al livore punk di chitarre taglienti e tempi solleciti alla UK Decay, involandosi nel respiro di un timbro vocale memore dei seminali The Sound. I 5 brani riuniti in *The Buzz Or Howl Sessions* giungono a destinazione su input di uno stile robusto e ficcante, ma che trasuda di prestiti archetipici inoppugnabili. NON PER QUESTO MENO GRADITI.

**Aldo Chimenti**

## DEAR BABY DEER

### I Never Thought You Would Come Along EP

Autoproduzione  
Impossibile dimenticare i Divine, piccolo ma sublimo gruppo pescarese datato anni '90 e supportato dal Consorzio Produttori Indipendenti. Oggi Gianluca Spezza, chitarrista e autore di quella band, ritorna con questi Dear Baby Deer e la magia riprende da dove



si era interrotta. Voce femminile, trame sognanti e atmosferiche, chitarre sussurrate che sanno farsi anche distorte e scandite da ritmi più incalzanti. Tra Mazzy Star e dei Garbage meno sbarazzini il futuro è roseo. OTTIMO BIGLIETTO DA VISITA.

**Riccardo Cavrioli**

## FLYING COLOURS

### Flying Colours EP

Shelflife  
Esplosione di riverberi shoegaze anni '90 con il sound chitarristico carico e rumoroso degli australiani Flying Colours, capaci, in questi 5 pezzi, di riportare le lancette del nostro orologio musicale ai bei tempi in cui eroi come MBV, Ride, Swervedriver o Revolver riempivano le nostre orecchie di feedback, suoni saturi (la visionaria *Like You Said*) ma anche abbaglianti melodie (*Feathers* pare quasi uscire dalla penna dei Lemonheads in paradiso con i Dinosaur Jr!). NUOVI ALFIERI DI UN GENERE IMMORTALE.

**Riccardo Cavrioli**



## J MOON

### Hidden Garden

Bosworth Music GmbH  
Una sorta di piccolo dipinto intimista, a colori pastello, diviso fra suoni acustici ed elettronica. Si tratta del debutto solista di Jessica Einaudi, già voce de La

Blanche Alchimie: un ep composto da quattro brani. Pochi, ma essenziali, gli ingredienti: un pianoforte, un tastierina Casio, l'ausilio del polistrumentista Federico Albanese (ed ex sodale della Einaudi) e il batterista Joe Smith, da Chicago. Quattro piccole perle alt pop, che ci fanno attendere con curiosità l'album.

**POP DA CAMERA.**  
**Simone Bardazzi**



## KING OF THE OPERA

### Driftwood

Chic Paguro  
Una lunga, ostinata, lenta, ossessiva cavalcata psichedelica, in tre distinti movimenti. Questo è Driftwood, EP interlocutorio firmato King of the Opera, che forse ci lascia intravedere le nuove direzioni della band. Rispetto al passato, gli interventi strumentali sono maggiori e le atmosfere oscillano fra gli incubi post barrettiani, la straziante bellezza di *Starsailor*, la poesia arcana di Scott Walker e i pastiche sonori dei Flaming Lips.

**LUCIDA FOLLIA.**  
**Simone Bardazzi**

## SUPERFOOD

### Mam E.P.

Infectious  
Da Birmingham con tutta l'incontenibile irruenza ed euforia dei loro vent'anni: ecco il genere di "supercibo" indie che l'Inghilterra si prepara ad esportare in tutto il mondo. Magari diversamente pepato da quello servito a suo tempo dalle Spice Girls - delle quali questo quartetto non nasconde di essere

stato assai... goloso -, ma stuzzicante almeno quanto quello dispensato con adeguato contorno di sonica bizzarria dai primi Pavement. QUATTRO CANZONI PER ACCENDERE SUBITO I RIFLETTORI SU DI LORO.

**Elio Bussolino**

## THE WORKHOUSE

### The Sky Still Looks The Same

10" Oscarson  
Uno splendido gatefold con cd-r 3" accluso costituisce il graditissimo ritorno alla produzione discografica - a tre anni dal terzo album *The Coldroom Sessions* - del culto oxfordiano dei Workhouse. Dei cinque brani di *The Sky Still Looks The Same*, ben tre sono guidati dal timbro tenebroso ma romantico del bassista Chris Taylor. Da ciò si evince facilmente un'accentuata propensione a canzoni vere e proprie, confermata da melodie che corrono fluide su cavalcate di feedback dai riflessi purpurei e cadenze ritmiche oscure. Le stesse chitarre fanno però anche librarsi in languidi riverberi, come nel conclusivo strumentale *Seven Stars*, dipingendo su paesaggi post-industriali nuovi TRAMONTI ACCESI DI CALDE TINTE WAVE-GAZE.

**Raffaello Russo**

## OLLY RIVA & THE SOUL ROCKETS

### Rock n'Soul

7" Ammonia/Rocketman  
Olly Riva ha esplorato parecchie derive musicali, sempre con piglio, ottima verve e grande qualità. Dal punk, allo skacore al rock. Ora il suo nuovo progetto, che vede la luce proprio con questo primo 7", ce lo mostra in una scanzonata e coinvolgente versione soul e rhythm'n'blues, attorniato da piano, fiati e chitarre vecchio stampo. Tutto fila deliziosamente sia nei due inediti sia nelle cover, una dei Rock'n'roll Kamikazes e l'altra di Hendrix, *Fire*, che gioca sul ritmo trascinate. **BEN FATTO OLLY!**  
**Riccardo Cavrioli**

# CONCORSO CONAD JAZZ CONTEST CONAD E UMBRIA JAZZ CERCANO NUOVI TALENTI! I VINCITORI SI ESIBIRANNO SUL PALCO DEL FESTIVAL DALL'11 AL 20 LUGLIO 2014

## I destinatari

Musicisti italiani under 35, solisti o gruppi, che presentino progetti jazz di vari generi e stili, senza escludere contaminazioni.

## I vincitori

9 giovani talenti, selezionati da una giuria tecnica e dalla community online, che avranno l'opportunità di esibirsi sul palco di Umbria Jazz (Perugia, 11-20 luglio 2014). Per il 1° classificato, inoltre, l'inclusione nella lineup di Umbria Jazz Winter 22 (Orvieto, 28 dicembre 2014 - 1 gennaio 2015).



## ISCRIZIONE GRATUITA

APERTURA LUNEDÌ 10 MARZO 2014

SCADENZA DOMENICA 11 MAGGIO 2014

INFORMAZIONI, REGOLAMENTO E REGISTRAZIONE SU

**WWW.CONADJAZZCONTEST.IT**

**WWW.FACEBOOK.COM/CONADJAZZCONTEST**

Con il patrocinio di

